

**Paul Anthony Taylor, Aleksandra Niedzwiecki,
Matthias Rath e August Kowalczyk**

LE RADICI NAZISTE DELL'UNIONE EUROPEA



Quello che avreste sempre voluto
sapere sull'Unione Europea
**ma nessuno ha mai avuto
il coraggio di dirvi!**

**Coloro che non ricordano il passato
sono condannati a ripeterlo**

George Santayana

ISBN 978-90-821385-0-4

Prima edizione

© 2013 Dr. Rath Health Foundation

Pubblicato da Dr. Rath Health Foundation

Distribuzione:

Dr. Rath Education Services B.V.

Postbus 656

NL-6400 AR Heerlen

Tel.: 0031-457-111 222

Fax: 0031-457-111 229

E-Mail: info@rath-eduserv.com

Internet: www.rath-eduserv.com

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo libro può essere trasmessa in qualsiasi forma nè con qualsiasi mezzo online, elettronico o meccanico, incluse fotocopie, registrazioni, o qualsiasi sistema di memorizzazione e recupero dati, senza il permesso scritto degli autori.

**Paul Anthony Taylor, Aleksandra Niedzwiecki,
Matthias Rath e August Kowalczyk**

LE RADICI NAZISTE DELL' UNIONE EUROPEA

Dr. Rath Health Foundation

Quello che avreste sempre voluto
sapere sull'Unione Europea
**ma nessuno ha mai avuto
il coraggio di dirvi!**

Indice

Prefazione di August Kowalczyk	5
Introduzione	13
Capitolo 1 Riassumendo le prove	19
Capitolo 2 Walter Hallstein: il prominente giurista nazista- e architetto principale dell' Unione Europea	81
Capitolo 3 'La grande zona del Cartello' e il suo quadro organizzativo ('Das Großraumkartell')	165
Capitolo 4 L'Unione Europea oggi: quello che il cartello petrolchimico e farmaceutico e le loro marionette politiche non vogliono che voi sappiate	177
Capitolo 5 Le leggi dell'Unione Europea metterebbero fine a secoli di libertà e indipendenza in Gran Bretagna	209
Capitolo 6 Chi è chi nell'Unione Europea	223
Capitolo 7 Il riconoscimento Relay of Life	265
Appendice Importanti siti web per ulteriori informazioni	283



Prefazione

di August Kowalczyk

Possiamo trovare l'amicizia in modi differenti.

Fortunato è colui che trova l'amicizia con la VERITÀ.

Fortunato perché, sopra la lealtà, la speranza e l'amore ci sono i valori della RETTITUDINE e della VERITÀ. Appare spesso nel mezzo delle macerie della nostra ingenuità e ignoranza – ma diventa una forza motrice del nostro 'nuovo modo di pensare e una necessità per agire'.

E poi, nell'universo dell'umanità, appare chi dice di sapere.

In effetti, alcuni sanno oppure fingono di sapere. Se le nostre vite e il nostro universo sono pieni di storia, impressa nelle nostre vite, nella nostra esistenza, allora c'è una possibilità che riusciamo a riconoscere chi parla solamente.

Per la prima volta, possiamo riconoscere le voci udite un po' di tempo fa, le voci di chi già ha ingannato, mentito e reinterpretato i fatti. A volte queste sono le voci di quelli che hanno ucciso, a volte di quelli che hanno dato gli ordini ... di uccidere! E dopo avere nascosto e mascherato con successo le atrocità, stanno alzando le loro dita verso il cielo e gridano 'non uccidere'.



August Kowalczyk
Campo di concentramento
di Auschwitz Prigioniero
n. 6804

E a volte, da dietro le tende recanti l'iscrizione della Commissione Europea¹, emergono volti che conosco personalmente – ma di cui non conosco i nomi o cognomi.

Lì siedono persone accusate e sentenziate nei Tribunali di Norimberga: direttori, legali e ingegneri del cantiere di Oswiecim, l'impianto petrolchimico dell'IG Farben ad Auschwitz.

Tutti loro hanno visto la morte e l'agonia di quelli che stavano per morire ma hanno rivolto il loro sguardo verso l'orizzonte.

Essi hanno udito le grida penetranti dei guardiani cattivi, le loro bestemmie e i loro colpi, spesso letali; però erano sordi ai richiami di aiuto e alle richieste di grazia.

Con calma monitoravano i risultati operativi delle loro corporazioni e salvaguardavano i profitti. La loro unica preoccupazione era che le loro imprese demoniache potessero diventare troppo poco redditizie.

14 giugno 2003 – il giorno del 63esimo anniversario del primo trasporto di prigionieri tatuati con i numeri dal 31 al 728 verso il campo di concentramento di Auschwitz – all' Aia, la sede del governo olandese, ho sentito un discorso profondamente elucidante per via della semplicità delle parole e della realtà storica.

Questo discorso è stato pronunciato dal dottor Matthias Rath, il presidente della Fondazione per la Salute. Questo incontro all'Aia ha radunato persone da tutto il mondo, venute a testimoniare le parole

da lui espresse. Questo incontro si è concluso con una denuncia al Tribunale Penale Internazionale de L'Aia.

Questa denuncia, come ogni altra, contiene molti argomenti, ma è anche un insegnamento. Ci si rese conto che il velo che nascondeva la verità era caduto; o forse più che caduto si era un poco aperto rivelando così i fatti riguardanti denaro, cartelli, l'industria farmaceutica e il mio personale debitore – il cartello IG Farben.

Fino ad oggi non ho ricevuto la compensazione che mi spetta per il lavoro che ho svolto come schiavo dall'aprile del 1941 al maggio del 1942 nella fabbrica dell' IG Farben Auschwitz.

Le istituzioni, che sono quasi sempre opposte alla libertà, si sono ancora una volta schierate al fianco del carnefice e non della vittima.

Ho sostenuto la denuncia al Tribunale dell'Aia con la mia firma – August Kowalczyk, ex prigioniero del campo di concentramento e di sterminio tedesco nazista ad Auschwitz, matricola 6804.

Dal 2003 in poi, le nostre azioni comuni hanno portato al pro-



IG Auschwitz era una società controllata al 100% dal Cartello IG Farben (BAYER, BASF, HOECHST). Era il complesso industriale più grande durante la seconda guerra mondiale in Europa ed era stato costruito per produrre benzina e gomma sintetiche per la conquista del continente eurasiatico da parte dell'esercito tedesco su incarico del Cartello petrolchimico e farmaceutico.



Questo complesso industriale di 24 chilometri quadrati è stato costruito con il lavoro forzato dei prigionieri del campo di concentramento di Auschwitz. August Kowalczyk era uno di loro. Lui è un testimone oculare di un'Europa sotto le regole brutali del Cartello – e un 'custode della memoria storica'.

gramma 'L'europa del popolo e per il popolo' che forma la base per il 'progetto dei popoli per una Costituzione Europea' (People's Project for a European Constitution).

Questo libro è una descrizione di come la VERITÀ – la sua realtà, la sua comprensione e soprattutto la sua conoscenza e fiducia in essa – si cerchino a vicenda.

Attraverso l'esperienza personale, anche quella più personale, e tramandando i ricordi e le opinioni, possiamo raggiungere un'apertura sociale e intraprendere gli sforzi politici per abbandonare la retorica dell'Unione Europea – che è una retorica elettorale e dunque come tale non vincolante – nel nome della VERITÀ.

E solo allora possiamo diventare amici della VERITÀ.

August Kowalczyk

August Kowalczyk sintetizza la sua esperienza ad Auschwitz nel libro 'A Barbed Wire Refrain'.

Introduzione

Questo libro racconta una storia che molti lettori, per ovvie ragioni, inizialmente respingono. Si potrebbe dire che se l'informazione storica di vasta portata qui documentata fosse vera, ne avrebbero sicuramente già sentito parlare in precedenza.

Coscienti di ciò, noi autori consideriamo la nostra responsabilità di incoraggiare i lettori non solo a leggere questo libro, ma anche a visitare l'archivio e studiare i documenti originali elencati in fondo alle pagine.

Per quasi tre quarti di secolo, al mondo è stato detto che la seconda guerra mondiale è stata causata da uno psicopatico, Adolf Hitler, e la sua cerchia di razzisti fanatici, i Nazisti. I fatti sono però che la seconda guerra mondiale era una guerra di conquista condotta per conto del Cartello petrolchimico e farmaceutico con lo scopo di controllare il mercato globale multimiliardario dei settori emergenti dei prodotti chimici brevettati.

Documenti ufficiali del Congresso degli Stati Uniti e del tribunale di Norimberga per i crimini di guerra, mostrano inequivocabilmente che la seconda guerra mondiale non solo era stata preparata, ma anche sostenuta tecnicamente e logisticamente dal più grande e famoso cartello di allora, il cartello tedesco IG Farben, composto da Bayer, BASF, Hoechst e altre compagnie chimiche. La sintesi degli atti d'accusa di Norimberga provano che senza l'IG Farben la seconda guerra mondiale non avrebbe potuto svolgersi.

Apprenderete in questo libro che la prima guerra mondiale, l'altra triste tragedia del XX secolo, non era altro che il primo tentativo di conquista del mondo da parte di questi interessi economici. Dopo che entrambi i tentativi militari di soggiogare l'Europa e il mondo erano falliti, il Cartello petrolchimico e farmaceutico investì nel terzo tentativo: la conquista economica e politica per mezzo dell'Unione Europea di Bruxelles.

Non c'è da sorprendersi che gli architetti principali dell'Unione Europea furono reclutati fra quei tecnocrati che già avevano sviluppato i piani per un'Europa post-guerra sotto il controllo della coalizione fra i nazisti e il Cartello. Questo libro vi presenterà le figure del Cartello – non vestite con l'uniforme militare, ma in completo grigio – il più famoso delle quali fu Walter Hallstein, il primo presidente della cosiddetta Commissione Europea.

La risposta alla domanda perchè voi non avete sentito nulla di questi fatti sconvolgenti prima d'oggi, è semplice. Dopo il 1945, il Cartello ha investito centinaia di miliardi di dollari con un unico scopo: riscrivere la storia e coprire il proprio passato criminale. Il camuffamento sulle vere cause delle due guerre mondiali, era ovviamente la condizione basilare per il terzo tentativo del Cartello – questa volta tramite l'Unione Europea – di conquistare e di controllare l'Europa.

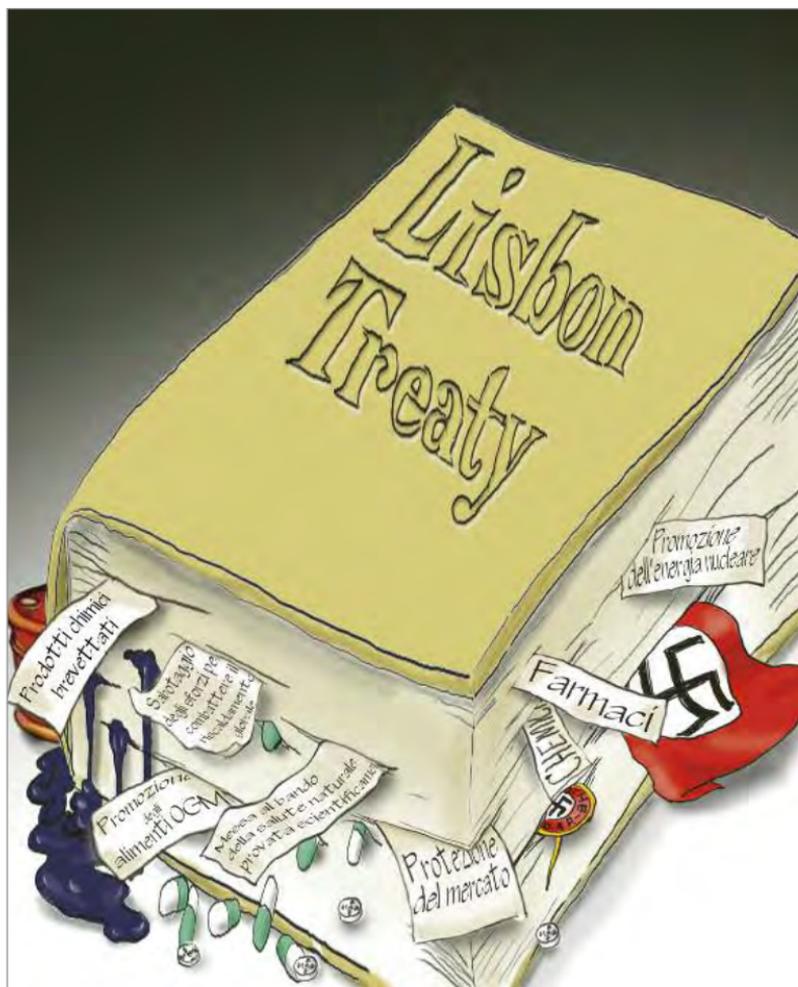
E' evidente che gli interessi del Cartello speravano di consolidare il loro controllo sull'Europa tramite l'Unione Europea senza che il loro oscuro passato fosse reso pubblico. Invece questo piano è fallito. La pubblicazione di questo libro e delle decine di migliaia di documenti autentici che riporta, significa che l'esperimento con l'Unione Europea è finito. Nessuna persona, organizzazione o partito democratico può ora offrire il sostegno a questo terzo tentativo di conquista dell'Europa.

Questo libro è anche un'opportunità unica per tutti quei politici e partiti politici che hanno sostenuto l'Unione Europea senza conoscere il suo sfondo o senza capire il suo vero scopo. Questo include i 27 capi di stato che hanno firmato il 'Trattato di Lisbona', la maggior parte dei quali non ha capito che la loro firma significava un Decreto dei pieni poteri' per il Cartello e i loro gruppi di interesse a prendere il controllo sull'Europa. Questi politici e partiti politici ora hanno l'occasione di fare un'inversione di marcia e di revocare pubblicamente il loro voto per un modello d'Europa che è stato costruito con decenni di menzogne e inganni. Per i cittadini del Regno Unito, la rivelazione delle radici storiche dell'Unione Europea è

una provocazione particolare. Avendo già due volte – nella prima e nella seconda guerra mondiale – giocato un ruolo chiave nel preservare l'Europa dalla conquista da parte del Cartello e dei suoi complici politici, sono ora confrontati con la possibilità che gli immensi sacrifici umani dei loro compatrioti siano stati vani. Con la loro subordinazione al Trattato di Lisbona e all'Unione Europea, le vite di sessanta milioni di britannici verranno soggiogate dagli stessi interessi che hanno cercato di controllare il Regno Unito ben due volte nella storia.

Perciò incoraggiamo voi lettori ad aiutare a diffondere queste importanti informazioni fra le vostre famiglie, amici, colleghi di lavoro e nella vostra comunità. Inoltre vi incoraggiamo a confrontare i vostri rappresentanti politici – a livello locale, regionale, nazionale ed Europeo – con le informazioni contenute in questo libro. Facendo questo, voi costringerete i politici a fare una scelta: o chiudere gli occhi davanti alla verità e quindi favorire indifferenti la dittatura in Europa da parte di interessi commerciali, oppure agire per proteggere la democrazia, la salute e gli interessi vitali di milioni di persone. La scelta che questi politici fanno nella loro posizione rispetto all'Unione Europea sarà la decisione più importante della loro vita.

Dopo che l'ultimo tentativo del Cartello di controllare l'Europa è fallito nel 1945, una delle scuse più usate dai suoi rappresentanti politici era che loro 'non sapevano'. Dopo la pubblicazione di questo libro, nessun politico oggi può fare questa asserzione sostenendo l'Unione Europea. Dal punto di vista storico, ciò che è più urgente è un movimento delle persone. I politici in molti paesi dell'Europa sono stati influenzati dagli interessi economici del Cartello petrolchimico e farmaceutico; dunque non sono più difensori indipendenti degli interessi delle persone. Un movimento delle persone sarà l'unico garante della libertà, democrazia e indipendenza delle persone in Gran Bretagna e in Europa.



**Il 'Decreto dei pieni poteri di Lisbona' –
La piattaforma per il tentativo di conquista dell'Europa
da parte del Cartello petrolchimico e farmaceutico**

Per approfondire i riferimenti riportati sotto 'Ulteriori informazioni' nelle caselle rosse al piede di varie pagine di questo libro, inserite il rispettivo numero di riferimento nella casella di ricerca a sinistra della successiva pagina web e cliccate 'Go'.

<http://www.reject-the-eu.co.uk/nazi-roots/introduction/index.html>